

dell'interessato, apposita istanza all'Ufficio Bonifica Ordigni Bellici (B.C.M.) del 10° Reparto Infrastrutture - Napoli, corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM iscritta all'Albo del Ministero della Difesa ai sensi del D. Intermin. 82/2015 al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.

IL VICE COMANDANTE PER IL TERRITORIO
(Gen. D. Roberto ANGIUS)

Da "sabap-ce@pec.cultura.gov.it" <sabap-ce@pec.cultura.gov.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 10 maggio 2023 - 11:17

**MIC|MIC_SABAP-CE_UO3|09/05/2023|0009425-P - VILLA LITERNO - CANCELLO ED ARNONE -
ISTANZA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO VIA PER UN PROGETTO DI IMPIANTO DI
PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DI POTENZA COMPLESSIVA A 7,50
MWP UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONEDITTA RISORSA SOLARE
SRL.#80852661#**

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Registro: SABAP-CE

Numero di protocollo: 9425

Data protocollazione: 09/05/2023

Segnatura: MIC|MIC_SABAP-CE_UO3|09/05/2023|0009425-P

Allegato(i)

VILLA LITERNO.pdf (109 Kb)

DOC.pdf (1565 Kb)



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio
per le province di Caserta e Benevento

CASERTA

Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/ A 81100 Caserta

p.c.

Alla Regione Campania
Staff 501792
staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Ministero Sviluppo Economico
Ispettorato territoriale della Campania
Dgscerp.div.17.ispcmp@pec.mise.it

ENAC Spa Direzione Operazioni Napoli
Blocco Tecnico ENAC - ENAV
protocollo@pec.enac.gov.it

Prefettura di Caserta – Ufficio Territoriale del
Governato di Caserta
Protocollo.prefce@pec.enac.gov.it

Comando Forze Operative Sud (ex Comando
EFC Regionale Campania
comfopsud@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare – Comando Scuola III
Regione Aerea
Aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Marina Militare Italiana – Comando Marittimo
Sud di Taranto
Marina.sud@postacert.difesa.it

Allegati

Classificazione 34.43.01 fase 34/18

Risposta al foglio del 18/04/2023

Dir. Sev. N° 204152

Oggetto: CANCELLO ED ARNONE – VILLA LITERNO (CE)

CUP: 9269 _ Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente al progetto "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cannello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cannello ed Arnone" – proponente Risorsa Solare s.r.l. – comunicazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 2 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Parere unico amministrazioni statali

Con riferimento all'istanza in oggetto,

visto l'incarico a Rappresentante Unico dello Stato, conferito dal Prefetto di Caserta con nota 145121 del 21/11/2022;

vista il parere espresso dallo scrivente con nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263;

visto il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (rif. Pec mise AOO.1.0078542 del 19/04/2023), acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A;



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@beniculturali.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

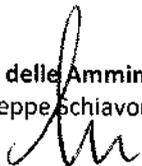
Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it

Io scrivente, in qualità di Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, valutati attentamente gli interessi di tutte le Amministrazioni statali coinvolte nel procedimento, conferma il parere favorevole alla realizzazione delle opere in conformità con quanto dichiarato nella richiesta in oggetto e nella relativa documentazione progettuale acquisita agli atti, inviato con nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263;

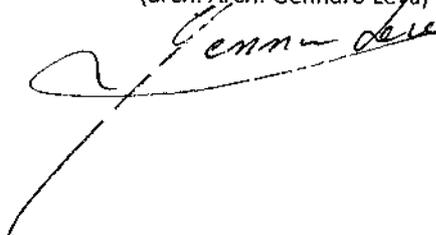
a condizione

che siano rispettate tutte le prescrizioni dettate dalle singole amministrazioni coinvolte nel procedimento e meglio dettagliate nei singoli pareri espressi, allagati alla nota MIC SABAP CE 06/04/2023 7263 P, e si allega il Nulla Osta espresso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, acquisito con riferimento MIC SABAP CE 05/05/2023 9199 A.

Il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali
(arch. Giuseppe Schiavone)



Visto: Il Soprintendente
(arch. Arch. Gennaro Leva)



Palazzo Reale – Viale Douhet, 2/A – 81100 Caserta

Tel. 0823 277111 fax 0823 354516 email sabap-ce@beniculturali.it Pec mbac-sabap-ce@mailcert.beniculturali.it

Sito web www.sopri-caserta.beniculturali.it



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII - ISPettorato Territoriale Campania

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazione elettronica sul settore telefonico

in base all'art. 5 della Legge n. 48 del 28.2.2000
e in base all'art. 10 della Legge n. 48 del 28.2.2000

SCIAVONE GIUSEPPE

Il Segretario

Giuseppe Sciafone

Al Rappresentante Unico (RUAS)

c.a. Arch. Giuseppe Sciafone

Pec: sabap-ce@pec.cultura.gov.it

e-mail: giuseppe.sciafone@cultura.gov.it

Alla Società Risorsa Solare S.r.l.

Via F. Giordani, 42

80122 - Napoli

Pec: risorsolare@pec.it

P.E.

SPETT.LE Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti,

Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

Pec: staff.501792@pec.regione.campania.it

e-mail: fabio.cristiani@regione.campania.it

Pratica: Fascicolo n.45258 - Nulla-Osta n. 17/2023

Rif. Pec: mise:AOO.I.0078542 del 19.04.2023

Oggetto: CUP 9269 - Istanza per il rilascio del Provvedimento Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n.152/2006 per l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellate e Arnette (CE), con opere di commissione nel Comune di Villa Literno e Cancellate e Arnette (CE) - Proponente Risorsa Solare S.r.l. - Nulla-Osta.

Con riferimento all'istanza della Società Risorsa Solare S.r.l. acquisita al prot. n. 0078542/19-04-2023 con sede legale in con sede legale in Via F. Giordani, 42 - 80122 Napoli, P.IVA 09807471215, relativa alla costruzione dell'elettrodotto di collegamento alla rete elettrica esistente di impianti di produzione da fonti rinnovabili di cui all'oggetto, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii. si indica quanto segue:

- 1 - Il responsabile del procedimento amministrativo è il F.T. Salvatore Scognamiglio, disponibile per eventuali informazioni o approfondimenti al n. telefonico 081/5532858;
- 2 - L'Ufficio dove si può prendere visione degli atti nelle forme e nei modi previsti dalla Legge 241/90 ss.mm.ii è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - DGSCERP - Divisione XVII - Ispettorato Territoriale Campania - U.O. III - Piazza Garibaldi, 19 - Napoli.

Tutto ciò premesso,

1

Piazza Garibaldi, 19 - 80142 Napoli

tel. +39 081 5532832

e-mail: dgscerp@pec.mise.gov.it

PEC: dgscerp.civ17@pec.mise.gov.it

P.IVA 04324420631



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA, DI
RADIODIFFUSIONE E POSTALI

DIVISIONE XVII - ISPettorato Territoriale Campania

Unità Organizzativa III - Reti e servizi di comunicazioni elettroniche nel settore telefonico

IL DIRIGENTE DELL'IT CAMPANIA

VISTO l'articolo 53 comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'articolo 1 comma 42 della legge 06 novembre 2012, n. 190 e considerate le specifiche sanzioni in caso di violazione del medesimo articolo;

VISTO il progetto e la relazione tecnica allegata all'istanza;

VISTA la dichiarazione d'impegno, parimenti prodotta, redatta a Napoli il 25/10/2022 dal legale Rappresentante della Società, concernente il rispetto delle prescrizioni da osservare e contenute nelle norme in materia di coesistenza tra le condutture di energia elettrica da realizzare con i preesistenti impianti di rete pubblica di comunicazione elettronica;

VISTA la "Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà" prodotta ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, a firma dell'Ing. Aniello Zeccato, in qualità di progettista delle opere per le quali si richiede il nulla osta, datata 25/10/2022;

RILASCIATA

Per quanto di competenza, il Nulla-Osta alla Società in indirizzo alla costruzione degli elettrodotti di collegamento secondo quanto specificato nella relazione tecnica a firma dell'Ing. Aniello Zeccato allegata al progetto presentato relativamente alla posa delle condutture di energia elettrica.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 56 co. 10 del dlgs 259/03 ss.mm.ii. "Qualora, a causa di impianti di energia elettrica, anche se debitamente approvati dalle autorità competenti, si abbia un turbamento del servizio di comunicazione elettronica, il Ministero promuove, sentite le predette Autorità, lo spostamento degli impianti od altri provvedimenti idonei ad eliminare i disturbi, a norma dell'articolo 127 del testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775. Le relative spese sono a carico di chi le rende necessarie".

Il presente Nulla Osta è concesso in considerazione dell'atto di sottomissione sottoscritto dal Rappresentante legale della Società Sig. Mario Palma, redatto a Napoli il 18/10/2022 e registrato a Napoli il 21/10/2022 Prot. 5400/3, con cui solleva il Ministero delle Imprese e del Made in Italy da ogni responsabilità per danni e/o disturbi che possano derivare alle linee di comunicazione elettronica, arrecati a persone e/o cose, per cause dipendenti dall'installazione e dall'esercizio delle proprie condutture elettriche, senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che derivano al Ministero delle Imprese e del Made in Italy dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e dal DECRETO LEGISLATIVO 259/03 ss.mm.ii.

2

Piazza Garibaldi, 10 - 80142 Napoli

tel. +39 081 5532932

www.leggiemiliana.it

PEC: ufficiodivisione@pec.mise.gov.it

P.IVA 04724420631



Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Unità Operativa Dirigenziale
Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo



oggetto: CUP 9269 – Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Canello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Canello ed Arnone" – Proponente -Risorsa Solare S.r.l.-

ALLA **UOD 50 17 92**
STAFF TECNICO AMMINISTRATIVO
VALUTAZIONI AMBIENTALI

staff.501792@pec.regione.campania.it
claudio.rizzotto@regione.campania.it

RISORSA SOLARE S.R.L.
C.A. DOTT. MARIO PALMA
rissorsolare@pec.it

ALLA **UOD 50 02 03**
uod.500203@pec.regione.campania.it

Si riscontra la nota n. 544002 del 04.11.2022 di pari oggetto della UOD 50 17 92, e della nota del 25.10.2022 da parte del proponente (acquista agli atti con prot. N. 552104 del 09.11.2022) con la quale viene trasmesso il certificato di destinazione urbanistica del comune di Canello ed Arnone (prot. N. 11088/2022 del 15.09.2022), per prendere atto della dichiarazione resa nella nota del 25.10.2022, ovvero: "si precisa che le uniche particelle afferenti al progetto risultano essere 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 31, 69, 70, 82, 5030, 503 5031, 99, 100, 105 foglio 40, ricadenti in "Zona D2 (03) -Attività produttiva in ambito di comparto", ancorché nel CDU su menzionato sono indicate come "aree E" le P.lle 99, 100 e 105.

Tanto premesso, fermo restando quanto diversamente dovesse emergere in sede di Conferenza di Servizi:

- 1) per le particelle ricadenti in aree D2 il proponente non è tenuto a produrre la relazione pedologica;
- 2) per le particelle ricadenti in aree E (P.lle 99, 100 e 105), la cui superficie calcolata complessiva è pari a 482 mq, si applica quanto stabilito dalla circolare n. 573546 del 21 luglio 2011 (http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/nota_573546-21-07-2011.PDF) che ha esentato dalla redazione della relazione pedologica gli impianti fotovoltaici e a biomassa che vengono realizzate su piccole superfici agricole (1.500 metri quadrati).

Il Responsabile di PO
dott. Amedeo D'Antonio

Amedeo D'Antonio

IL DIRIGENTE

dott.ssa Flora Della Valle

Flora Della Valle



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00

U. O. D. 50 09 01

Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica –
Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

LA DIRIGENTE

al Dirigente dello STAFF 50 17 92
c.a.: dott.ssa. Simona Brancaccio
P.E.C.: staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Responsabile del Procedimento
c.a.: dott. Fabio Cristiano
mail: fabio.cristiano@regione.campania.it

e p.c. Alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Benevento e Caserta
sabap-ce@pec.cultura.gov.it

Al Dirigente dell'UTC del Comune di
Comune Cancellò e Arnone
comune.cancellòarnone@asmepec.it

Al Dirigente dell'UTC del
Comune di Villa Literno
comune.villaliterno@asmepec.it

OGGETTO: *CUP 9269 - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la VI e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis D.lgs.152/2006.*

Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone

Proponente: Risorsa Solare srl

COMUNICAZIONE NON COMPETENZA

Si comunica che la scrivente UOD non parteciperà al procedimento in oggetto in quanto i comuni di Cancellò ed Arnone e Villa Literno sono dotati di Commissione Locale per il Paesaggio nominate con rispettive delibere di Consiglio comunale n. N. 2 del 03/01/2023 e n. 2 del 24/03/2022 e sono pertanto in possesso dei requisiti ex comma 6 art. 146 del D LGS n.42/04 e s.m.i, necessari all'esercizio della delega regionale conferita ex legge regionale n.65/1981 e ss.ii.mm. in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ove questa sia richiesta, né si ravvisano ulteriori competenze in merito all'intervento.

Fermo restando la disponibilità della scrivente U.O.D. 500901 ad ogni forma di cooperazione istituzionale con codesto STAFF, si richiede al responsabile del procedimento di non inviare ulteriori comunicazioni inerenti il CUP 9296, fatte salve le



Giunta Regionale della Campania

DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO 50 09 00

U. O. D. 50 09 01

Pianificazione Territoriale - Pianificazione Paesaggistica –
Funzioni in materia di Paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo

LA DIRIGENTE

determinazioni conclusive del PAUR o l'archiviazione definitiva nonché l'eventuale accertato venir meno dei requisiti per l'esercizio della delega in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica - se dovuta - da parte dei comuni interessati dall'intervento in progetto.

Il Responsabile di PO
arch. Marina Scala

LA DIRIGENTE
Avv. Lucilla PALMIERI



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale 18
Lavori Pubblici e Protezione Civile
U.O.D. 05
Genio Civile di Caserta
Presidio di Protezione Civile

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2023. 0186859 06/04/2023 10,48

Mitt. : 501805 Genio civile di Caserta; presi...

Dest. : STAFF VALUTAZIONI AMBIENTALI 50.17.92

Classifica : 50.9.14. Fascicolo : 7 del 2023



ALL. 9

Allo STAFF Tecnico Amministrativo
Valutazioni Ambientali
Via A. De Gasperi, 28
80133 Napoli
staff.501792@pe.regione.campania.it

Oggetto: Oggetto: **CUP 9269** - Istanza per il rilascio del provvedimento VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancellò ed Arnone (CE)"

Proponente: **Risorsa Solare S.r.l.**

In relazione all'espressione del parere di competenza richiesto in seno alla conferenza di servizio prevista per il giorno 06/04/2023 (prot. reg. 151110 del 21/03/2023) e in riferimento a quanto dichiarato nel corso delle precedenti sedute di conferenza, questa UOD esprime formalmente parere favorevole reso ai sensi del T.U. 1775/1933 art. 108 e legge regionale 16/2017 art. 5, per le opere di connessione elettrica.

Si resta in attesa del "Resoconto finale" per poter procedere alla stesura del decreto di rito.

Il Responsabile di P. O.

Demanio Idrico - Linee elettriche

Arch. Stefano Amante

Il Dirigente

Ing. Nicola Di Benedetto



DIP 50 - DIR 07 - UOD 18

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Ambiente, Foreste e Clima

Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
Via De Gasperi n. 28 80133 Napoli
staff.501792@pec.regione.campania.it

e p.c. Claudio Rizzotto
claudio.rizzotto@regione.campania.it

Oggetto: **CUP 9269** - Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone" – Proponente -Risorsa Solare S.r.l.- Riscontro integrazione documentale.

In riferimento alla istanza indicata in oggetto, lo scrivente ufficio, relativamente alla richiesta di parere circa l'interessamento di terreni gravati da uso civico nella realizzazione dell'impianto fotovoltaico da realizzarsi nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno e Cancello ed Arnone –

Premesso che il R.D di assegnazione dei terreni a categoria del 04.01.1939, identifica e classifica i terreni in catasto facendo riferimento ad ettari e demani invece che a fogli e particelle così come indicato dal proponente, a seguito di integrazione documentale richiesta dalla scrivente UOD con nota recante prot 170905 del 30.03.2022, il proponente, mediante una relazione di accertamento di usi civici versata in atti, procedeva a sovrapporre le cartografie delle mappe storiche con indicazione di usi civici con le aree di impianto.

Dal confronto cartografico, così come dichiarato dal proponente, le aree di impianto e le relative connessioni non vanno a sovrapporsi con suoli gravati da usi civici presenti nell'area di insediamento del parco fotovoltaico del comune di Villa Literno.

Lo scrivente ufficio, alla luce della documentazione allegata nonché delle dichiarazioni rese dalla società proponente con la relazione di accertamento di usi civici del 26.04.2022, prende atto che all'interno del parco fotovoltaico indicato in oggetto non ricadano terreni gravati da uso civico.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono cordiali saluti.

La Dirigente ad Interim della UOD 18

Dott.ssa Flora Della Valle

Da "arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it" <arpac.dipartimentocaserta@pec.arpacampania.it>

A "staff.501792@pec.regione.campania.it" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data martedì 5 aprile 2022 - 09:11

Prot.N.0020184/2022 - PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE EX ART. 27BIS D.LGS.152/2006. "PROGETTO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE SOLARE DENOMINATO 'ISOLA DEL SOLE', DI POTENZA COMPLESSIVA PARI A 7,50 MWP UBICATO NEL COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE (CE), CON OPERE DI CONNESSIONE NEL COMUNE DI VILLA LITERNO E CANCELLO ED ARNONE". PROPONENTE: RISORSA SOLARE S.R.L..

Allegato(i)

trasmissione_esterna_9269_RISORSA_SOLARE_2022.pdf.p7m (261 Kb)

trasmissione_interna_9269_RISORSA_SOLARE_2022.pdf.p7m (266 Kb)

parere_9269_RISORSA_SOLARE_2022.pdf.p7m (306 Kb)

Copia con segnaturo Prot.N.0020184-2022.pdf (259 Kb)



Alla Regione Campania
 Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
 e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
 Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico ARPAC
 dott. Claudio MARRO

Al Dirigente U.O. SOAM
 Ing. Rita IORIO

OGGETTO: PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006. "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Canello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Canello ed Arnone".

Proponente: RISORSA SOLARE s.r.l..

In allegato, in relazione all'oggetto, si trasmette il parere tecnico n. 18/AN/22 redatto dalla scrivente Agenzia.

Il Direttore del Dipartimento

dott. Salvatore DI ROSA

(firma digitale: Infocert S.p.A.)



Al Direttore del Dipartimento ARPAC
di Caserta
Dott. Salvatore DI ROSA

per l'inoltro a:

Alla Regione Campania
Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle Acque
e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali
Staff Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali
staff.501792@pec.regione.campania.it

Al Direttore Tecnico ARPAC
dott. Claudio MARRO

Al Dirigente U.O. SOAM
Ing. Rita IORIO

OGGETTO: PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006. "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cannello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cannello ed Arnone".

Proponente: RISORSA SOLARE s.r.l..

Con riferimento all'oggetto, si trasmette, per quanto di competenza, il parere tecnico n. 18/AN/22 redatto dal Nucleo Tecnico di Valutazione dell'Area Territoriale dello scrivente Dipartimento.

Il Dirigente ad interim U.O. SURC
dott. Fabio TAGLIALATELA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
Ing. Giuseppina MEROLA
(firma digitale: Infocert S.p.A.)

TF/an



PARERE TECNICO N. 18/AN/22

OGGETTO: PARERE SUL PIANO PRELIMINARE TERRE E ROCCE DA SCAVO - CUP 9269. V.I.A. nell'ambito del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27bis D.lgs.152/2006. "Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Canello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Canello ed Arnone".

Proponente: RISORSA SOLARE s.r.l.

In relazione all'oggetto, il Nucleo Tecnico di Valutazione, esaminata la documentazione (elaborato denominato "RDS-04" che prevede una produzione di terre e rocce pari a 6.127 mc di cui 503 mc da riutilizzare nello stesso sito di produzione) alla luce dell'art. 24 comma 3 del D.P.R. 120/2017, esprime parere favorevole a condizione che siano recepite le seguenti prescrizioni:

1. tutti i campioni di terreno, prelevati secondo la norma UNI EN 10802 adottando il metodo della quartatura, dovranno essere sottoposti a determinazioni analitiche secondo i criteri dell'Allegato 4 al D.P.R. 120/2017 e secondo la tabella 4.1 dello stesso allegato, come eventualmente integrata secondo il modello concettuale, prelevando un campione aggiuntivo da conservare e tenere a disposizione dell'Ente di Controllo;
2. le concentrazioni degli analiti determinati dovranno essere confrontate con le CSC di cui alla Tabella 1B dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006, in considerazione dell'area interessata dalla progettazione (area industriale come da CDU allegato dalla parte);
3. nel caso in cui la concentrazione di almeno uno degli analiti di cui alla tabella 4.1 del DPR 120/2017, come eventualmente integrata in base al modello concettuale, sia superiore alla relativa CSC di cui alla tabella 1B dell'Allegato 5 alla Parte IV Titolo V del D. Lgs. 152/2006 (siti a destinazione d'uso commerciale / industriale), i terreni corrispondenti non potranno essere riutilizzati in sito e dovranno essere gestiti come rifiuti, così come i quantitativi di terre e rocce eccedenti, che il proponente ha dichiarato di gestire come rifiuti. Il deposito temporaneo degli stessi dovrà avvenire in cassoni dotati di idonea copertura, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.P.R. 120/2017, contrassegnato da etichettatura identificativa del codice EER e stato fisico del rifiuto. Durante il trasporto dei rifiuti costituiti da terre e rocce adottare, tutti gli accorgimenti atti a ridurre la produzione e la diffusione delle polveri, quali ad esempio la copertura con teloni dei materiali polverulenti trasportati;
4. alla luce dei significativi quantitativi di terre e rocce da gestire come rifiuti, provvedere, laddove le determinazioni analitiche attestino il rispetto dei limiti di legge, a privilegiare la gestione delle terre e rocce come sottoprodotto (e non come rifiuti), sperando ogni tentativo



per trovare siti di destinazione. Ciò, al fine di evitare la produzione di rifiuti in coerenza con i principi di cui agli artt. 179 e 180 del D. Lgs. 152/2006;

5. allestire un'ideale area di deposito temporaneo di tutti i rifiuti prodotti in cantiere, da attrezzare con idonei cassoni/contenitori e con apposite etichettature identificative dei rifiuti ivi depositati.

Si prescrive, altresì, che la ditta dovrà comunicare alle Autorità Competenti e ad ARPAC, con un preavviso di almeno 15 giorni, le date in cui preleverà i campioni di terreno, onde permettere le opportune verifiche in loco.

Il presente parere, relativo esclusivamente al Piano preliminare di utilizzo terre e rocce da scavo, viene rilasciato per le specifiche competenze tecniche dell'ARPAC, fatte salve le competenze di altri Enti e di quanto regolamentato dalla vigente legislazione in materia sanitaria, di edilizia, urbanistica e paesaggistica.

Caserta, li 01/04/2022

Il Nucleo Tecnico di Valutazione
 Il Dirigente a.i. Suolo Rifiuti e Siti Contaminati
 dott. Fabio TAGLIALATELA
 (firma digitale)

dott. Natale ADANTI

Da "uod.500203@pec.regione.campania.it" <uod.500203@pec.regione.campania.it>

A "via regione campania" <staff.501792@pec.regione.campania.it>

Data giovedì 30 marzo 2023 - 15:16

I: Prot.N.0018498/2023 - PARERE CUP 9269 RISORSA SOLARE S.R.L.

Allegato(i)

BodyPart.txt (6 bytes)

lettera di trasmissione Risorsa Solare s.r.l_.pdf.p7m (242 Kb)

parere Risorsa Solare s.r.l_.pdf (237 Kb)

Copia con segnaturo Prot.N.0018498-2023.pdf (240 Kb)

	Trasmissione Parere	Doc. n°
	Procedura di riferimento: PT 7.5 A3	Data

Spett. Risorsa Solare s.r.l.
Pec: risorsasolare@ @pec.it

Regione Campania – U.O.D 50.02.03
Energia, efficientamento e risparmio energetico,
Green Economy e Bioeconomia
Pec: uod.500203.pec.regione.campania.it
Pec:staff.501792@pec.regione.campania.it

OGGETTO: CUP 9269-Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la VI e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis D.lgs.152/2006 . Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Canello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Canello ed Arnone. Proponente: Risorsa Solare s.r.l.

VISTA

- La documentazione invia dalla società Risorsa Solare s.r.l.
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla società Risorsa Solare s.r.l.

Si trasmette in allegato il richiesto parere

Con l'occasione si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente Area Territoriale
(Ing.Giuseppina Merola)

Per il direttore Provinciale
(Ing.Giuseppina Merola)

DBA/UE AFIS_ARFI/ATCE

Codice Documento	Edizione	Revisione	Emissione	Pagina
MD 7.5 B3	1	3	04/04/2019	1 di 1

U
 ARPA CAMPANIA
 COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
 Protocollo N. 0018498/2023 del 15/03/2023
 Firmatario: GIUSEPPINA MEROLA



Caserta, lì 14 Marzo 2023

OGGETTO: CUP 9269-Istanza per il rilascio del provvedimento di VIA integrato con la VI e del Provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art.27bis D.lgs.152/2006 . Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Canello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Canello ed Arnone .Proponente: Risorsa Solare s.r.l.

VISTA

- La documentazione inviata dalla società Risorsa Solare s.r.l.
- che, nei predetti documenti, si legge che la richiesta di parere è formulata dalla società Risorsa Solare s.r.l.

1) PARERE DI COMPATIBILITÀ ELETTROMAGNETICA

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminata la relazione sui campi elettromagnetici a firma del Ing. Aniello Zeccato;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

La società proponente deve:

- garantire che le DPA della cabine elettriche deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio, al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.



Questa Agenzia si riserva di verificare, in fase di esercizio, il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM.

Si demanda all 'Autorità precedente la valutazione del rispetto delle distanze da strade abitazioni ed altri impianti esistenti o in progetto.

La presente nota viene inviata alla Regione Campania – U.O.D 50.02.03 Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia e alla società Sinergia GP13 S.r.l

Caserta, li 14/03/2023

Il tecnico istruttore

Firmato Dott. Alberto Di Baia



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
88	03/05/2023	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone". Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5F5322905EA930C3FE3F8774552552E9F55CA563

Allegato nr. 1 : 8E8F7B05D5D4355CF3EB3F8F01A258D223A14820

Frontespizio Allegato : 781E60D87BE2C42BFDF0A5D86A73D6B8E30098D2



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
88	03/05/2023	17	92

Oggetto:

*Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza relativo al "progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone".
Proponente Risorsa Solare S.r.l. - CUP 9269.*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a. il titolo III della parte seconda D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., come modificato con D.lgs. n. 104 del 16/06/2017, con Legge n. 120 del 11/09/2020 e Legge n. 108 del 29/07/2021, detta norme in materia di impatto ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI in Regione Campania sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c. con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, successivamente modificata con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 01 del 03/01/2022, sono stati approvati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e. ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 D.lgs. n.152 del 03 aprile 2006 "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.*"
- f. l'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di VIA;

CONSIDERATO che:

- a. con nota acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022, la proponente ditta Risorsa Solare S.r.l. ha formulato istanza per il rilascio del provvedimento di VIA – successivamente integrata con la VInCA Valutazione Appropriata - nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 bis D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al "*progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cannello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cannello ed Arnone*", contrassegnato con CUP 9269;
- b. pubblicata la documentazione progettuale ed espletate le fasi di verifica della completezza documentale secondo le disposizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 27bis del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto e l'avvenuta pubblicazione, in data 01/08/2022, del relativo avviso di cui all'art. 23, comma 1, lettera e), fissando in giorni 30 il termine per la presentazione da parte del pubblico di eventuali di osservazioni concernenti la valutazione di impatto ambientale;
- c. ai sensi dell'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006, con la medesima nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 lo Staff 50 17 92 ha provveduto a richiedere al Comune di Cannello Arnone e di Villa Literno di dare informazione nel proprio albo pretorio informatico

della pubblicazione del precitato avviso;

- d. entro i termini indicati nella nota prot. reg. n. 02/08/2022 08:57:49, PG/2022/0396788 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- e. con nota prot. n. 29/09/2022 08:45:33, PG/2022/0474119, lo STAFF 50 17 92 ha trasmesso al proponente le richieste di integrazioni nel merito formulate ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 necessarie, tra l'altro, per l'espressione del parere di VIA-VInCA di propria competenza;
- f. con nota del 28/10/2022 il proponente ha trasmesso allo STAFF 50 17 92 il riscontro alla richiesta di integrazioni;
- g. in data 03/11/2022 si è provveduto, ai sensi dell'art. 27bis comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, alla pubblicazione sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.) del secondo avviso, fissando in 15 giorni il termine per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico come riportato nella nota prot. reg. n. 4/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;
- h. entro il suddetto termine non sono pervenute osservazioni;

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27 bis D.lgs. n.152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002 è stata convocata la Conferenza di Servizi per il progetto in esame, le cui sedute si sono tenute nelle date di seguito riportate:
 - 30/01/2023;
 - 15/03/2023;
 - 06/04/2023;
 - 12/05/2023
 i cui resoconti sono integralmente pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicato alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- b. con nota prot. 121/2023 del 24-01-2023, l'Ente Parco Regionale del Partenio ha trasmesso il parere/ "sentito" di propria competenza reso ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 394/1193 e dell'art. 5 comma 7 DPR 357/1997 e s.m.i.;

RILEVATO che:

- a. la scheda istruttoria e la relativa proposta di parere VIA – VincA - predisposta dall'ing. Antonio Ronconi, funzionario dello Staff 50 17 92, e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso - è stata posta agli atti della seduta di Conferenza del 06/04/2023;
- b. l'Autorità competente, per le motivazioni e le considerazioni di cui alla richiamata scheda istruttoria, nel corso della seduta del 06/04/2023 ha espresso **parere favorevole di VIA integrata con la VInCA** con le condizioni ambientali di seguito riportate:

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ aspetti gestionali

N	Contenuto	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	<p>La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo “prato naturale”.</p> <p>Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l’anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa.</p> <p>Gli sfalci saranno effettuati ad un’altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno.</p> <p>Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, disseccanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole.</p> <p>Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall’entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.</p>
5	Termine per l’avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all’art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	<p>Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell’area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano".</p> <p>Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell’area d’impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l’area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (<i>Myrtus communis</i>), l’oleastro (<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>), il leccio (<i>Quercus ilex</i>), la fillirea (<i>Phyllirea latifolia</i>) e il terebinto (<i>Pistacia terebinthus</i>); il corbezzolo (<i>Arbutus unedo</i>), l’erica arborea (<i>Erica arborea</i>);</p> <p>La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d’impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%).</p> <p>Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003.</p> <p>Devono essere eseguite cure colturali mirate e in particolare, nei primi</p>

N	Contenuto	Descrizione
		<p>tre anni, gli interventi da realizzare riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>fase di impianto</i>: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - <i>fase di manutenzione intensiva</i>: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - <i>fase di manutenzione estensiva</i>: eventuale reintegrazione delle fallanze; <p>Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario. Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione. Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <p>➤ monitoraggio ambientale</p>
4	Oggetto della condizione	<p>Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chiroterofauna; - Avifauna. <p>Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto.</p> <p>I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat.</p> <p>I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS.</p> <p>I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile.</p> <p>Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 -</p>

N	Contenuto	Descrizione
		Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

- c. con nota prot. reg. n. 18/04/2023 10:40:31, PG/2023/0204152 lo STAFF 50 17 92 ha comunicato l'avvenuta pubblicazione del resoconto della riunione del 06/04/2023 in uno con la bozza del *Rapporto Finale* contenente, tra gli altri, il parere di VIA integrata con la VInCA ed ha richiesto al proponente e ai soggetti partecipanti al procedimento di formulare - entro e non oltre il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta nota - proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni in merito ai pareri espressi e alle relative condizioni ambientali;
- d. nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di *Rapporto Finale* in relazione all'istruttoria e alle condizioni ambientali di cui al parere di VIA-VInCA;
- e. la società Risorsa Solare S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, come determinati con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante pagamento tramite il sistema telematico PagoPA la cui ricevuta è agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- a. di dover provvedere all'emanazione del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza ai fini della conclusione della Conferenza di Servizi convocata con nota prot. reg. n. 04/11/2022 15:11:52, PG/2022/0544002;
- b. di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale come richiesto dal proponente nell'istanza acquisita al prot. reg. n. 112336 del 01/03/2022;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;

- il D.P.R. n. 357/1997;
- il D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dall'ing. Antonio Ronconi e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1. Di esprimere**, nei limiti delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni e della proposta di parere favorevole con condizioni ambientali rese dall'ing. Antonio Ronconi nella scheda istruttoria del 05/04/2023 allegata in copia al presente provvedimento, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza** per il *“progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato 'Isola del Sole', di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel Comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel Comune di Villa Literno e Cancellò ed Arnone”* proposto dalla Risorsa Solare S.r.l. e contrassegnato con CUP 9269, **con le seguenti condizioni ambientali:**

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	La gestione del soprassuolo vegetale delle aree sottostanti i pannelli FTV e delle aree interfilari dovrà essere del tipo <i>“prato naturale”</i> . Nella gestione del prato naturale saranno consentiti al massimo 2 sfalci l'anno, il primo dopo il 15 giugno, con asporto della biomassa. Gli sfalci saranno effettuati ad un'altezza superiore a 10 cm dalla superficie del terreno. Non potranno utilizzati prodotti fitosanitari, diserbanti, dissecanti, concimi chimici, liquami, letami, deiezioni avicole. Dovrà essere prodotta per i primi 5 anni dall'entrata in esercizio una relazione floristica che attesti anche lo stato di accrescimento e di copertura della vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione sarà trasmessa con frequenza annuale allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	TAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST OPERAM (fase di esercizio)
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> ○ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi ➤ mitigazioni
4	Oggetto della condizione	<p>Garantire la realizzazione di una fascia di vegetazione perimetrale di ampiezza compresa tra 3 e 5 m in ragione della contiguità dell'area ZSC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore beneventano".</p> <p>Le specie da utilizzare devono rispondere alle caratteristiche pedologiche dell'area d'impianto e devono essere coerenti con la fascia fitoclimatica e il contesto floristico-vegetazionale della zona in cui ricade il parco FTV. Nel caso specifico l'area appartiene alla Fascia mediterranea o Orizzonte mediterraneo di aree interne, le specie da utilizzare nella composizione della vegetazione perimetrale sono le seguenti: il mirto (<i>Myrtus communis</i>), l'oleastro (<i>Olea europaea</i> var. <i>sylvestris</i>), il leccio (<i>Quercus ilex</i>), la fillirea (<i>Phyllirea latifolia</i>) e il terebinto (<i>Pistacia terebinthus</i>); il corbezzolo (<i>Arbutus unedo</i>), l'erica arborea (<i>Erica arborea</i>);</p> <p>La composizione della fascia di vegetazione deve essere polispecifica, più specie tra quelle elencate, con sesto d'impianto irregolare e distanza massima tra le piante 1 metro. È necessaria la compresenza di almeno due specie diverse (la presenza minima di una essenza deve essere pari almeno al 20%).</p> <p>Le piante da mettere a dimora devono corrispondere ad esemplari a pronto effetto, in vasi da 18 cm, età 3 anni, altezza 1.20-1.50 (in base alla specie) e devono provenire da vivai che producono piante forestali di prima qualità, autoctone e certificate ai sensi del D.lgs. n.386/2003.</p> <p>Devono essere eseguite cure culturali mirate e in particolare, nei primi tre anni, gli interventi da realizzare riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>fase di impianto</i>: spuntatura dei rametti o dell'apparato radicale, innaffiamento, concimazione alla buca, alla posa di tutore; - <i>fase di manutenzione intensiva</i>: irrigazioni di soccorso e il contenimento delle erbe infestanti; - <i>fase di manutenzione estensiva</i>: eventuale reintegrazione delle fallanze; <p>Deve essere garantita la sostituzione delle fallanze dove necessario.</p> <p>Deve essere assicurata un'adeguata accessibilità ai canali d'irrigazione e di scolo per effettuare le necessarie opere di manutenzione.</p> <p>Annualmente (per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio) deve essere prodotta una relazione tecnica che attesti lo stato di accrescimento e di copertura della fascia di vegetazione, corredata di opportuna documentazione fotografica. La relazione deve essere trasmessa allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST OPERAM (fase di esercizio)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	ANTE OPERAM (fase: progettazione esecutiva)
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	<p>Il PMA relativamente alla componente Biodiversità deve prevedere il monitoraggio dei seguenti taxa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Entomofauna - Lepidotteri; - Batracofauna; - Erpetofauna; - Chiroterofauna; - Avifauna. <p>Tutte le attività di monitoraggio relative alla componente biodiversità devono essere eseguite preliminarmente alla realizzazione dell'impianto, in fase di realizzazione e per almeno 5 anni dall'entrata in esercizio dell'impianto.</p> <p>I protocolli di monitoraggio devono far riferimento a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 50/21 DG6 UOD/STAFF 7 della Regione Campania e/o dalle Linee Guida ISPRA per il monitoraggio di specie habitat.</p> <p>I dati dei campionamenti devono essere trascritti su una scheda a cui sono associati almeno i seguenti metadati: identificativo univoco della scheda di campo; data; rilevatore; metodo di campionamento, dati climatici (temperatura, nuvolosità, velocità del vento, ora di inizio e di fine del rilievo, specie rilevate (dove possibile identificazione del sesso e di altri parametri morfometrici)). Documentazione fotografica dell'area di campionamento prima del rilievo con indicazione della data di scatto e delle coordinate GPS.</p> <p>I dati rilevati vanno georeferenziati (WGS 84 / UTM zone 33N - EPSG:32633) elaborati in formato shapefile.</p> <p>Le schede di rilievo compilate e firmate digitalmente vanno riportate in un foglio di calcolo e il file trasmesso, a fine di ogni campagna di monitoraggio (annuale), allo Staff Tecnico Amministrativo 501792 - Valutazioni Ambientali.</p>
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	ANTE-OPERAM (fase precedente la cantierizzazione)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

N	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST – OPERAM (fase di dismissione dell'opera)
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➤ dismissione
4	Oggetto della condizione	Il proponente dovrà dimostrare, a fine vita dell'impianto, l'avvenuto ripristino a regola d'arte delle aree occupate, effettuando un puntuale confronto con lo stato di fatto, mediante rilievi plano-altimetrici di dettaglio e riprese video-fotografiche anche aeree ad alta definizione.
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del Dlgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	STAFF 501792 Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente.

2. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 D.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii, in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, decorrente dalla data di comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza ovvero del PAUR.
3. **DI** stabilire che, terminata l'efficacia temporale del presente provvedimento di VIA integrata con la VInCA senza che il progetto sia stato realizzato, il procedimento di VIA integrata con la VInCA deve essere reiterato; fatto salvo il rilascio di specifica proroga da parte dello Staff Valutazioni Ambientali, su istanza del proponente, da presentarsi, esclusivamente, entro e non oltre la data di scadenza del provvedimento.
4. **DI** stabilire che il proponente comunichi al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio e al soggetto assegnatario della gestione del sito interessato dalla VInCA, con modalità certificabili, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997.
5. **DI** stabilire che la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del paragrafo 8 degli *"Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania"* approvati da ultimo con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021.
6. **DI** stabilire che ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. *"il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte"*.
7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
8. **DI** porre il presente provvedimento agli atti della Conferenza di Servizi ai fini della sua integrale conoscenza da parte del proponente e di tutti i partecipanti al procedimento CUP 9269;
9. **DI** trasmettere il seguente atto alla competente UOD 40 01 02 - Affari generali - Supporto logistico, per la pubblicazione sul BURC e anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.
10. **DI** pubblicare il presente provvedimento al link http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS/VIA_files_new/Progetti/prg_9269_pr ot_2022.112336_del_01-03-2022.via

Avv. Simona Brancaccio



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. Di Benedetto Nicola

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
96	04/05/2023	18	5

Oggetto:

CUP 9269 - Risorsa Solare Srl - Autorizzazione ex R.D. 1775/1993 ed ex L.R. 16/2017. Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancellò ed Arnone (CE)

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. la Regione Campania, tenuto conto di quanto disposto dall'art.88 co.4 del D.P.R. 24.07.1977 n.616 e dall'art.94 co.2 lett.b del D.lgs. 31 marzo 1998 n.112, è destinataria del trasferimento delle funzioni amministrative relative alle opere concernenti le linee elettriche relative agli impianti elettrici inferiori a 150 mila volts;
- b. con D.G.R. n.5154 del 20.10.2000, poi modificata con D.G.R. n.5784 del 28.11.2000, sono state delegate agli uffici del Genio Civile territorialmente competenti, le istruttorie e le conseguenti autorizzazioni, gli accertamenti e le rendicontazioni in materia di esercizi provvisori e definitivi di impianti elettrici di distribuzione e di pubblica illuminazione ex R.D. n.1775/1933;
- c. l'art.35 co.10 della legge regionale 26 luglio 2002, n.15 prevede che continuano ad essere esercitate dalla Regione Campania le funzioni amministrative in materia di opere pubbliche relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 KV;
- d. la L.R. n.16 del 22.06.2017 disciplina l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale in materia di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica, comunque prodotta, non facenti parte della rete di trasmissione nazionale.

PREMESSO, ALTRESI', CHE:

- a. in relazione al reticolo idrografico secondario, nei recenti e ripetuti pronunciamenti delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione (sentenza n. 1369/2021 e n. 5422/2021 e ordinanza n. 15574/2021), è stata ribadita la piena ed esclusiva competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico delle aree ricadenti nei rispettivi perimetri consortili, indipendentemente dal fatto che il corso d'acqua sia naturale o artificiale;
- b. la Giunta regionale, con la Delibera n.585 del 14/12/2021, ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite che hanno definitivamente acclarato le competenze dei Consorzi di bonifica nell'ambito dei rispettivi comprensori, delimitati a termine dell'art. 33 comma 2 della L.R.4/2003 e del D.P.G.R. n.723 del 29 ottobre 2003;
- c. con nota prot. 614060 del 09/12/2021, la Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile ha trasmesso la comunicazione prot. 612652 del 07/12/2021 a firma di tutti i Direttori Generali interessati, con la quale si ribadisce l'esclusiva competenza dei Consorzi per i corsi d'acqua ricompresi nei rispettivi comprensori;
- d. ad oggi, non è stata trasmessa alcuna disposizione di rettifica rispetto a quanto chiarito e precisato con la suddetta nota prot. 612652/2021;

RILEVATO CHE:

- a. con istanza del 01/03/2022, acquisita al prot. reg. 112336 del 01/03/2022, la Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, ha chiesto allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" di attivare la procedura amministrativa propedeutica al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art.27 bis del D.lgs. 152/2006, per la realizzazione di un *“ progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancello ed Arnone (CE)”*;
- b. nell'ambito della predetta procedura è previsto – tra gli altri - il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio delle linee elettriche per la realizzazione dell'impianto citato;
- c. con nota prot. reg. n.135805 del 11/03/2022, lo STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Giunta Regionale della Campania (50.17.92), ha comunicato di aver pubblicato sul sito web tutta la documentazione afferente all'istanza della suddetta Società Risorsa Solare S.r.l. contrassegnata con CUP 9269, ed ha chiesto a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento di effettuare la verifica della completezza documentale;
- d. con nota prot. reg. n. 238010 del 05/05/2022, questo Ufficio ha richiesto integrazioni per quanto attiene alla richiesta di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio delle linee elettriche (L.R. n.16/2017 art. 5 ex R.D. n.1775/1933 art. 108), sia in merito al pagamento delle spese istruttorie che in merito alla necessaria verifica, da effettuare in questa fase di progettazione definitiva, delle possibili interferenze con eventuali sottoservizi ed in particolare con il tracciato della rete del gas SNAM presente nell'area di progetto. Inoltre, questo Ufficio ha evidenziato, alla luce delle recenti ed acclamate espressioni giurisprudenziali in merito alla ripartizione delle competenze in materia idraulica, che il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno, indicato nell'istanza tra gli enti competenti al rilascio di autorizzazioni/concessioni, fosse investito per la verifica delle necessarie autorizzazioni all'attraversamento dei corpi idrici ricadenti nel proprio perimetro consortile;
- e. con nota prot. reg. n. 396788 del 02/08/2022 l'Autorità competente ha ritenuto che, visto il contenuto delle richieste della Soprintendenza e della UOD 501805, il procedimento potesse proseguire ritenendo completa la documentazione trasmessa; quindi, con la medesima nota ha comunicato l'avvio del procedimento e l'avvenuta pubblicazione in data 01/08/2022 dell'avviso di cui all'art. 23, comma 1 lettera e) del D.lgs. 152/06;
- f. con nota prot. reg. n. 422884 del 29/08/2022, questo Ufficio ha reiterato la richiesta di integrazioni di cui alla precedente nota prot. reg. n. 238010 del 05/05/2022;

- g. con nota n. 474119 del 29/09/2022, l'Autorità proponente sulla scorta delle richieste pervenute ha formulato ai sensi del comma 5 dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/06 richiesta di integrazioni nel merito tecnico;
- h. la Società Risorsa Solare S.r.l. ha trasmesso la documentazione di riscontro ai chiarimenti richiesti con pec prot. 221028 del 25/10/2022, a questo Ufficio ed allo STAFF 50.17.92;
- i. con nota prot. reg. n.44081 del 26.01.2023, è stata convocata la prima riunione di Conferenza di Servizi per il giorno 30.01.2023;
- j. con nota prot. reg. n.74387 del 10/02/2023, lo STAFF 50.17.92 ha comunicato *"la pubblicazione del resoconto della seduta del 30/01/2023 e ed ha convocato la seconda riunione per il giorno 15/03/2023"*;
- k. in occasione della prima riunione di Conferenza, questo Ufficio ha chiesto al proponente di trasmettere una nota di chiarimento indicando il corretto importo totale in relazione ai m 6500 di cavidotto da realizzare, dichiarati nella relazione "Opere di connessione RDE-05" allegata alle integrazioni trasmesse;
- l. in data 21/03/2023 è stata convocata la terza riunione di Conferenza per il giorno 06/04/2023 ed è stato pubblicato il resoconto della seconda seduta riunione di Conferenza di Servizi alla quale questo Ufficio ha fatto pervenire specifica nota (prot. 138411 del 14/03/2023) con la quale si è riscontrato con esito positivo la nota di chiarimento, inoltrata dal proponente il 17/02/2023, relativa ai dovuti oneri istruttori;

CONSIDERATO CHE il progetto presentato dalla suddetta ditta proponente è costituito, tra gli altri, dei seguenti elaborati di interesse di questa Unità Operativa Dirigenziale:

- 1) RDAR-01 RELAZIONE TECNICA GENERALE
- 2) RDE-05 RELAZIONE OPERE DI CONNESSIONE
- 3) TDU02 - COROGRAFIA SU BASE IGM
- 4) TDU01 - INQUADRAMENTO SU BASE CATASTALE
- 5) EG.01 STRALCIO CATASTALE CON IMPIANTO DI RETE
- 6) EG.02 IMPIANTO DI RETE SU CTR
- 7) EG.03 CABINA UTENTE E DI CONSEGNA - PIANTE E PROSPETTI
- 8) TDE- 05 RISOLUZIONE INTERFERENZE
- 9) TDE- 08 RISOLUZIONE INTERFERENZE SNAM

PRESO ATTO CHE

- a. nell'ambito della procedura di rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale la società Energia Solare S.r.l. ha acquisito i pareri e/o nulla – osta e/o atti di assenso comunque denominati,

riportati acquisiti, nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi - CUP 9269, dallo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" e pubblicati sul Sistema Informativo regionale dedicato alle procedure di VAS - VIA - VI;

- b. le aree interessate dal progetto presentato dalla Società Risorsa Solare S.r.l., rientrano nel perimetro del Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno come giuridicamente definito ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. n. 4/2003 e delimitato nel D.P.G.R. n.764 del 13/11/2003, pubblicato sul BURC n.58 del 09/12/2003;
- c. alcune recenti sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione hanno ribadito la piena competenza dei Consorzi di Bonifica per quanto attiene alla gestione del Demanio Idrico ricadente nei già menzionati perimetri Consortili;
- d. con la D.G.R. n.585 del 14/12/2021, l'Amministrazione regionale ha preso atto dei richiamati pronunciamenti della Corte di Cassazione a Sezioni Unite ribadendo che "*... nessuna opera di bonifica in generale, vallone o alveo, naturale o artificiale, o porzione di essi, che rientri nei predetti comprensori, come ridefiniti dall'art.33 cit., può ritenersi escluso dalla competenza dei Consorzi ...*";
- e. il Consorzio Generale di Bonifica del Bacino Inferiore del Volturno con nota prot. 6781 del 05/09/2023 ha trasmesso allo STAFF "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali" della Giunta Regionale della Campania (50.17.92), il parere idraulico favorevole relativo alle interferenze rilevate;

RITENUTO

- a. di dover autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi -la Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Canello ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Canello ed Arnone (CE);
- b. che questa UOD non ha alcuna competenza in materia di manutenzione e gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato, stante quanto analiticamente indicato in premessa.

ATTESE le dichiarazioni di assenza dei conflitti d'interesse rese dal Dirigente pro-tempore, dal Responsabile del Procedimento e dell'Istruttore designato, conservate agli atti di questa U.O.D.;

VISTO:

- il R.D. n.1775 del 11.12.1933 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. n.616 del 24.07.1977 e ss.mm.ii.;
- la L. n.241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n.112 del 31.03.1998 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 96 del 30 marzo 1999 e ss.mm.ii.,

- la Delibera di Giunta Regionale n.5154 del 20.10.2000;
- la L.R. n.15 del 26 luglio 2002,
- la L.R. n.4 del 25 febbraio 2003;
- il D.P.G.R. n.723 del 29 ottobre 2003;
- la L.R. n.16 del 22.06.2017 e ss.mm.ii.;
- la Sentenza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n. 1369 del 22.01.2021;
- la Sentenza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n. 5422 del 26.02.2021;
- l'Ordinanza della Corte Suprema di Cass. Sez. Unite n.15574 del 11.05.2021;
- la Delibera di Giunta Regionale n.585 del 14.12.2021;
- la nota regionale prot. 612652 del 07/12/2021;

Alla stregua delle risultanze dell'istruttoria compiuta dalla competente U.O. "Demanio idrico – Linee Elettriche" della U.O.D. 50.18.05 "Genio Civile di Caserta presidio di protezione civile", degli atti richiamati nelle premesse e della relativa presa d'atto del titolare della Posizione Organizzativa "Demanio idrico – Linee Elettriche"

DECRETA

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 113 e 115 del vigente T.U. 1775/1933, dell'art.35 comma 10 della L. R. 26.07.2002 n.15 e dell'art.5 della L. R. 22.06.2017 n.16, - fatti salvi i diritti di terzi - Società Risorsa Solare S.r.l., Partita I.V.A. n. 09807471215, con sede legale in Via Francesco Giordano n. 42 – 80122 Napoli, alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato Isola del Sole, di potenza complessiva pari a 7,50 MWp ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone (CE), con opere di connessione nel comune di Villa Literno (CE) e nel comune di Cancellò ed Arnone (CE);
2. di precisare che:
 - a. la predetta autorizzazione è rilasciata con l'obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di impianti di linee di trasmissione e distribuzione di energie elettrica, nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dagli Enti ed Autorità competenti ai sensi dell'art.120 del vigente T.U. n.1775/1933;
 - b. i lavori autorizzati devono essere eseguiti in totale conformità agli atti progettuali timbrati e vistati da quest'Ufficio, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il cui elenco è riportato nel "Considerato";
 - c. le eventuali variazioni o modifiche delle opere di progetto descritte negli elaborati dovranno essere preventivamente comunicate a questa U.O.D. e all'Autorità competente ex art.27-bis del D. Lgs. 152/2006, ed eventualmente, nel rispetto delle norme vigenti, sottoposte ad ulteriore autorizzazione;

- d. il soggetto autorizzato resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico - edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento;
 - e. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori e per tutte le opere la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità, deve munirsi di apposito provvedimento sismico ai sensi della vigente L.R. n.9 del 07.01.1983 e del corrispondente regolamento di attuazione;
 - f. il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa, per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati a chiunque dalla costruzione ed esercizio delle opere autorizzate;
 - g. l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le opere in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
 - h. la ditta proponente è tenuta a ritirare il presente provvedimento in formato cartaceo unitamente ad una copia del corrispondente progetto timbrato e vistato da questo Ufficio;
 - i. la medesima ditta dovrà conservare in cantiere i predetti atti ed esibirli ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza sulla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento;
 - j. questa UOD non ha alcuna competenza in materia di manutenzione e gestione dei beni del Demanio Idrico dello Stato, stante quanto analiticamente indicato in premessa;
3. di trasmettere il presente decreto:
- allo STAFF 50.17.92 "Tecnico Amministrativo - Valutazioni Ambientali",
 - ai Comuni di Villa Literno e Cancellò Arnone;
 - alla Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 50.18.00;
 - alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema 50.06.00;
4. di disporre, per quanto prescritto dal D. Lgs.33/13 e ss.mm.ii., per il presente provvedimento, la pubblicazione di quanto richiesto dall'art.23 dello stesso decreto legislativo.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Ing. Nicola Di Benedetto



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
56	11/05/2023	50	2	3

Oggetto:

D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii.. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone (CE). proponente: Risora Solare S.r.L. - CUP 9269.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 6826915361CF034AC999F0F72A2D8B1A3B962D48

Allegato nr. 1 : 63EEECA28789B636CB44EBBBF3454DC7D068904D

Frontespizio Allegato : CE83743974F988D34F427B2410D4C71BB17B8021



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott.ssa De Falco Francesca

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
56	11/05/2023	2	3

Oggetto:

***D.Lgs n. 387/2003 e ss.mm.ii. Art. 12 Autorizzazione Unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel comune di Cancellò ed Arnone (CE).
proponente: Risora Solare S.r.L. - CUP 9269.***

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- a) con Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b) il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c) il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d) il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- e) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f) con D.M. 10.09.2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 219 del 18.09.2010, il MiSE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- g) con Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 (G.U. 28 marzo 2011, n. 81. S.O.) viene recepita la direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- h) il Titolo III della Parte Seconda del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE che modifica la Direttiva 2011/92/UE concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, detta norme in materia di Valutazione di Impatto Ambientale di determinati progetti di interventi, impianti e opere, nonché disposizioni in materia per le Regioni e le Province Autonome;
- i) il Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato Decreto Legislativo n. 152/2006;
- j) ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della Legge n. 241/1990, così come modificata dal sopra citato Decreto Legislativo n. 104 del 16.06.2017, *"Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;
- k) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del Decreto Legislativo n. 152/2006 *"l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]"*;
- l) il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto, nel caso di specie, con la procedura del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27-bis del Decreto Legislativo n. 152/2006 ss.mm.ii.;

- m) lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;

PREMESSO altresì che:

- a) a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104/2017, con D.G.R.C. n. 680 del 07.11.2017 sono stati emanati i nuovi "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania";
- b) la Giunta Regionale, con deliberazione n. 716 del 21.11.2017, ha dettato i nuovi indirizzi in materia di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile;
- c) la D.G.R.C. n. 48 del 29.01.2018 individua quale Rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze dei Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della Legge n. 241/1990 ss.mm.ii. il dirigente *pro tempore* dello STAFF 50.17.92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che

- a) con nota acquisita al protocollo regionale PG/2022/0112336 del 01.03.2022, la società Risorsa Solare S.r.l., con sede legale in Napoli (NA), alla via F. Giordani n. 42 – 80122, C.F. e p. IVA 09807471215, ha trasmesso allo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali della Regione Campania istanza per il rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, e del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-*bis* del D.Lgs. n. 152/2006, in relazione al progetto di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare denominato "Isola del Sole", di potenza complessiva pari a 7,50 MWp, ubicato nel Comune di Canello ed Arnone (CE), con opere di connessione nei Comuni di Villa Literno e Canello ed Arnone (CE);
- b) con detta istanza la Risorsa Solare S.r.l. ha fatto richiesta di rilascio del provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, poi integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli ulteriori titoli abilitativi da includere nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente alla realizzazione e l'entrata in esercizio dell'impianto di progetto, tra cui l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003;
- c) all'istanza presentata è stato assegnato il CUP 9269;

CONSIDERATO altresì che

- a) il progetto prevede la realizzazione nel territorio comunale di Canello ed Arnone (CE), in località "Masseria Lenzalunga", di un impianto fotovoltaico costituito da 12.712 moduli cristallini bifacciali della potenza nominale di 590 Wp ciascuno, posizionati su 454 strutture ad inseguimento monoassiale (tracker), per una potenza complessiva di impianto pari a 7,50 MWp;
- b) la connessione alla rete elettrica sarà realizzata in Media Tensione (MT) tramite costruzione di una nuova cabina di consegna, collegata alla rete elettrica preesistente di distribuzione in Media Tensione MT a 20 kV di E-Distribuzione S.p.A., con linea interrata in CP Villa Literno;
- c) il cavidotto in linea MT, lungo circa 6,1 km, sarà interrato lungo la viabilità esistente, mentre in corrispondenza degli attraversamenti dei canali d'acqua sarà posato in T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata), nonché staffato a ponte per il superamento dei Regi Lagni;

DATO ATTO

- a) dei resoconti - verbali delle sedute di Conferenza dei Servizi tenutesi in data 30.01.2023, 15.03.202, 06.04.2023, nelle quali sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- b) che nella seduta del 06.04.2023 la scrivente U.O.D. ha espresso parere favorevole per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 ss.mm.ii.;
- c) che tutti i resoconti delle riunioni di lavoro della Conferenza di Servizi in argomento sono stati trasmessi al proponente ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e sono stati pubblicati sulle pagine web del portale informatico della Regione Campania dedicate alle valutazioni ambientali (V.I.A.-V.I.-V.A.S.);
- d) che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli Enti e/o Amministrazioni interessate come da Resoconto della riunione del 12.05.2023 e Rapporto Finale di Conferenza dei Servizi pubblicato al link:

e) con Decreto Dirigenziale n. 88 del 03.05.2023 lo STAFF Tecnico Amministrativo – Valutazioni Ambientali ha espresso in relazione al progetto parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza, con condizioni ambientali;

f) con Decreto Dirigenziale n. 96 del 04.05.2023 la U.O.D. 50.18.05 – Genio Civile di Caserta ha autorizzato la società proponente, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 ss.mm.ii., alla realizzazione e all'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto *de quo*;

ATTESO che

- a) l'art. 12, comma 4 del D.Lgs. n. 387/2003 prevede l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto intestatario dell'autorizzazione a seguito della dismissione dell'impianto;
- b) le precitate Linee guida Nazionali approvate con D.M. 10 settembre 2010 prevedono l'impegno alla corresponsione, all'atto dell'avvio dei lavori, di una cauzione a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi e che la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa pari all'importo per la realizzazione delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale dei luoghi;
- c) il proponente ha conseguito la disponibilità delle aree di impianto in ragione di contratto preliminare di costituzione dei diritti di superficie e di servitù di elettrodo, di cabina e di passaggio con patto di opzione, stipulato con i proprietari delle particelle interessate in data 15.10.2021, notaio dott. Paolo de Biase, Rep. n. 2837, Racc. n. 2146, registrato a Caserta in data 28.10.2021 al n. 32775, serie 1T, e trascritto presso l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Caserta in data 03.11.2021, Reg. gen. nn. 42705 e 42706, Reg. part. nn. 31107 e 31108;
- d) il proponente ha richiesto la Dichiarazione di Pubblica Utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento sulle particelle interessate dalle opere di connessione, trasmettendo il relativo piano particellare;
- e) con note prot. nn. PG/2023/0086275, PG/2023/0086277 e PG/2023/0086280 del 16.02.2023 si è provveduto a trasmettere ai proprietari delle suddette particelle, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., l'avviso di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio/asservimento;
- f) in data 07.04.2023 e 25.04.2023 sono pervenute, ai sensi dell'art. 11, comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., osservazioni da parte di una ditta proprietaria all'avviso di avvio del procedimento espropriativo di cui alla nota prot. n. PG/2023/0086280 del 16.02.2023;
- g) con PEC del 14.04.2023 e 02.05.2023 la società proponente ha formulato le proprie controdeduzioni in merito, trasmettendo altresì, in data 14.04.2023, nuovo piano particellare di esproprio dal quale risulta stralciata la particella di proprietà della ditta che aveva formulato le osservazioni;

ATTESO, altresì, che

- a) in data 17.01.2023, con prot. n. PR_NAUTG_Ingresso_0016532_20230117, è stata richiesta comunicazione antimafia relativa alla società proponente, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);
- b) in caso di riscontro positivo alla suddetta richiesta di comunicazione antimafia si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 co. 1 lett. f) del D. Lgs. n. 159/2011 ss.mm.ii.;
- c) risulta, inoltre, acquisita agli atti la relativa dichiarazione sostitutiva del 24.10.2022, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011;

DATO ATTO che

- a) la documentazione acquisita è presso la D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, dove è possibile prenderne visione e/o estrarne copia, conformemente alla normativa vigente;

RICHIAMATI

1. la D.G.R. n. 556 del 30.11.2021 e il D.P.G.R. n. 162 del 21.12.2021, con i quali è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Farina l'incarico di responsabile della Direzione Generale "50.02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive";
2. il D.P.G.R. n. 12 del 16.01.2020, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. 50.02.03 "Energia efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia" all' Arch. Francesca De Falco;

7. **precisare** che, in relazione all'esercizio dell'impianto, il proponente è responsabile unico della conformità complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;
8. **stabilire** che i lavori di realizzazione dell'impianto, salvo quanto previsto al punto 1 del Decreto Dirigenziale n. 516 del 26.10.2011, abbiano inizio nei termini espressamente previsti dall'art. 15 comma 2 del D.P.R. n. 380/2001 ss.mm.ii. per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, e siano ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate;
9. **fare obbligo** al proponente, ai sensi del punto 14.15 delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" di cui al D.M. 10 settembre 2010, di effettuare un'analisi della redditività dell'intervento al fine di determinare il valore del 3 per cento dei proventi, compresi gli incentivi vigenti, derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Si suggerisce, nel caso in cui la proponente non abbia individuato misure compensative ai sensi del D.M. 10 settembre 2010 per il 3 per cento dei proventi annui dell'impianto, di concordare con il Comune la costituzione di Comunità Energetiche rinnovabili e solidali;
10. **fare obbligo** al proponente infine:
- di utilizzare nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto le migliori tecnologie possibili;
 - obbligarsi ad eseguire nella costruzione e nell'esercizio dell'impianto tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi;
 - nominare uno o più direttori dei lavori. Il direttore dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere al progetto approvato e trasmetterà entro 15 giorni dalla conclusione dei lavori il certificato di collaudo;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania la data di inizio e ultimazione dei lavori;
 - comunicare ai Comuni interessati e alla Regione Campania, con almeno 15 giorni di anticipo, la data di messa in esercizio dell'impianto;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania eventuali interruzioni e malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza;
 - comunicare con tempestività ai Comuni interessati e alla Regione Campania i fermi prolungati dell'impianto;
 - consentire l'accesso all'impianto al personale della Regione Campania o da esso delegato e al personale degli Enti che ne hanno competenza;
11. **dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387/2003, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
12. **apporre**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 9 e seguenti del D.P.R. n. 327/2001 e ss. mm. e ii., il vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle catastali interessate dalla realizzazione del progetto e identificate negli avvisi di avvio del procedimento di cui alle note prot. nn. PG/2023/0086275 e PG/2023/0086277 del 16.02.2023;
13. **stabilire**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 comma 3 del D.P.R. n. 327/2001, che entro il termine di cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento debba essere emanato il decreto di esproprio;
14. **precisare** che le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni fanno capo agli organi preposti, ciascuno per quanto di proprio competenza;
15. **demandare** al Comune di Cancellò ed Arnone l'attuazione, nell'esercizio delle funzioni proprie relative all'utilizzo del territorio, di sopralluoghi, verifiche in loco e attività di vigilanza;
16. **precisare** che avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale, nei modi previsti, al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni;
17. **trasmettere** il presente provvedimento alla società proponente e alle Amministrazioni interessate al procedimento partecipanti alla Conferenza di Servizi, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete ed al Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. per quanto di rispettiva competenza;
18. **inviare** copia del presente atto al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta, al B.U.R.C. per la pubblicazione, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e al Portale Regionale per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro".

Francesca De Falco

ELETTRODOTTO DI CONNESSIONE

Particelle catastali interessate dall'attraversamento del cavodotto di connessione:

Comune di Cancellate ed Arnone:
 Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;
 Comune di Villa Literno:
 Foglio 13 particella 2079 (C.P. - Villa Literno).

Il cavodotto passerà su strada vicinale delle Murose per poi immerdersi sulla strada vicinale delle Murose, attraversando il canale di irrigazione S. Maria a Cabbio - Cancellate ed Arnone fino al quadrato di Arnone e si collegherà al palo limitrofo. Inoltre, interesserà l'attraversamento del canale di scolo e della condotta del gas gestita dalla S.N.A.M.

L'attraversamento del canale di scolo verrà effettuato, tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT è 20 KV sarà di circa 700 m.

Tali attraversamenti verranno effettuati tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT è 20 KV sarà di circa 6000 m.

Particelle catastali interessate dall'attraversamento dalla richiusura:

Comune di Cancellate ed Arnone:
 Foglio 40 particelle 5029 - 5032 - 15;
 Foglio 28 particella 74 (Palo MT pre-esistente).

Il cavodotto passerà su strada vicinale delle Murose per poi immerdersi sulla strada S. Maria a Cabbio - Cancellate ed Arnone fino al quadrato di Arnone e si collegherà al palo limitrofo. Inoltre, interesserà l'attraversamento del canale di scolo e della condotta del gas gestita dalla S.N.A.M.

L'attraversamento del canale di scolo verrà effettuato, tramite T.O.C. (trivellazione orizzontale controllata). La lunghezza totale dell'elettrodotto interrato in MT è 20 KV sarà di circa 700 m.

LEGENDA

- Limite lotto
- Restrizione impianto
- Area di progetto
- Superficie estesa dell'installazione delle strutture
- Nuova linea di connessione MT interrata
- Nuova linea di ripartitura interrata
- Particelle di proprietà temporale rifilare (Cesario/Cesario)
- Finesse di riparto S.N.A.M.
- Giunto e pazzetto
- Rete/loco pazzetto



INGUADRAMENTO SU ORTOFOTO E BASE CATASTALE

PROGETTISTI	PRODOTTORE	SCALA
	1:10.000	
TAVOLA		
DATA: 07/07		

Progettato da: Studio Tecnico	Disegnato da: Studio Tecnico
Verificato da: Studio Tecnico	Approvato da: Studio Tecnico
Scale: 1:10.000	Integrità: 100%

